

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianni Bonelli

nominato con D.G.R. della Lombardia n. XI/1068 del 17 dicembre 2018

Il giorno 21 del mese di novembre dell'anno 2022 presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi con sede legale in Varese (VA) – Viale L. Borri n. 57

ha assunto la seguente deliberazione:

n. 630 del 21/11/2022

OGGETTO: COMITATO CONSULTIVO MISTO DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEI SETTE LAGHI: MODIFICA COMPOSIZIONE E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO.

OGGETTO: COMITATO CONSULTIVO MISTO DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEI SETTE LAGHI: MODIFICA COMPOSIZIONE E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta n. 704 in data 09/11/2022 della S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI qui di seguito trascritta:

vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.8.2015 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)” e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. X/4481 del 10.12.2015 “Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi” con sede legale in viale Borri n. 57 – 21100 Varese;

richiamati:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e s.m.i. il quale prevede all’art. 14 punto 7 che è favorita la presenza e l’attività, all’interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 e s.m.i. recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che promuove "un sistema integrato di servizi e interventi sociali" basato sulla corresponsabilizzazione di tutte le forze del Terzo Settore in tutti i momenti decisionali, soprattutto locali, inerenti le politiche sociali;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, la quale prevede all’art. 24 che: “La Regione riconosce e promuove il ruolo del volontariato nella sua essenziale funzione complementare e ausiliaria al SSL, finalizzata al raggiungimento e al consolidamento della buona qualità, dell’efficienza dell’attività e della professionalità degli operatori, nonché dell’appropriatezza e dell’umanizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari, in un’ottica sussidiaria favorendo momenti di aggregazione ed ascolto delle associazioni di volontariato ...”;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”, che disciplina i rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli Enti del Terzo Settore”, che all’art. 2 recita quanto segue: “E’ riconosciuto il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne è favorito l’apporto originale per il perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”;

premesso che, questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi:

- riconosce il valore del volontariato come strumento di solidarietà sociale e di concorso autonomo all'individuazione dei bisogni e al conseguimento dei fini istituzionali, in coerenza con la normativa nazionale e regionale di riferimento in materia di volontariato;
- promuove forme di partecipazione, attraverso gli Enti del Terzo Settore (ETS), che qualifichino il volontariato come supporto nel servizio offerto ai cittadini oltre che come stimolo critico e propositivo nei confronti dell'Azienda;
- ha recepito le istanze sollevate da diversi ETS che collaborano con l'Azienda promuovendo l'istituzione di un organismo di consultazione, denominato Comitato Consultivo Misto (CCM), composto da rappresentanti dell'Azienda stessa e da rappresentanti degli ETS;
- intende, attraverso la collaborazione con gli ETS, porre sempre più esplicitamente al centro della propria attenzione la persona nella sua complessità, con tutte le sue esigenze, non solo sanitarie, ma anche sociali e culturali;

viste e richiamate le deliberazioni:

- n. 118 del 27.2.2014 con la quale l'ex Azienda Ospedaliera “Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi” (oggi ASST dei Sette Laghi) costituiva il Comitato Consultivo Misto e ne approvava il relativo Regolamento;
- n. 1162 del 16.12.2016 con la quale l'Azienda approvava il “Regolamento per la collaborazione tra Associazioni di Volontariato e Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi di Varese”, con decorrenza dall’1.1.2017, all'interno del quale è stata prevista l'istituzione del Registro Aziendale delle Associazioni di Volontariato;
- n. 402 del 6.8.2020 “Iscrizione al registro aziendale degli Enti del Terzo Settore: differimento termine e ulteriori determinazioni” nella quale è stato disposto il differimento al 30.9.2021, quale termine per l'applicazione delle nuove modalità di iscrizione al Registro aziendale degli Enti del Terzo Settore;
- n. 306 del 7.4.2017 con la quale questa ASST approvava l'integrazione della composizione del Comitato Consultivo Misto, istituito con deliberazione n. 118/2014, e approvava di conseguenza il nuovo Regolamento;
- n. 341 del 27.5.2019 con la quale l'Azienda approvava il nuovo “Regolamento del Comitato Consultivo Misto dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi di Varese”, individuando come segue i componenti di diritto dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi di Varese nel Comitato Consultivo Misto:
 - Direttore Socio Sanitario, in qualità di Presidente;
 - Direttore Medico del Presidio di Varese;
 - Direttore Medico del Presidio del Verbano;
 - Direttore Medico del Presidio di Tradate;
 - Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione;
 - 7 rappresentanti delle Associazioni di Volontariato iscritte regolarmente al Registro Aziendale delle Associazioni di Volontariato, di cui uno con funzione di Vice Presidente e uno con funzione di Segretario;

vista l'e-mail del 27.10.2022 del Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione, con la quale si chiede di procedere alla modifica della composizione del Comitato Consultivo Misto con i seguenti componenti:

- Direttore Socio Sanitario, in qualità di Presidente;

- Direttore della S.C. Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri;
- Responsabile dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione;
- Direttore del Distretto Varese;
- Direttore del Distretto Arcisate;
- Direttore del Distretto Azzate;
- Direttore del Distretto Tradate;
- Direttore del Distretto Sesto Calende;
- Direttore del Distretto Laveno Mombello;
- Direttore del Distretto Luino;
- da 7 a 10 rappresentanti degli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Aziendale degli Enti del Terzo Settore, di cui uno con funzione di Vice Presidente e uno con funzione di Segretario;

ricordato che il Comitato Consultivo Misto è un organismo di consultazione costituito da rappresentanti dell’ASST e degli Enti del Terzo Settore operanti sul territorio della Provincia di Varese interessati ai temi della salute e/o attinenza a temi quali la sanità e l’assistenza che collaborano con l’Azienda;

ritenuto, alla luce delle intervenute innovazioni organizzative, di assicurare la piena aderenza della composizione del Comitato Consultivo Misto agli attuali assetti aziendali;

ritenuto pertanto, di modificare la composizione del Comitato Consuntivo Misto secondo le indicazioni sopra riportate, e di approvare, di conseguenza, il nuovo testo del “Regolamento del Comitato Consultivo Misto”;

dato atto che la presente proposta di deliberazione è conforme ai requisiti richiesti dalla Legge affinché l’atto sia valido (inerenti l’agente, l’oggetto, la forma, la funzione e il contenuto);

rilevato che il presente provvedimento non rientra nell’ambito delle funzioni e dei compiti attribuiti per delega di funzioni al Responsabile/Direttore della Struttura proponente e, pertanto, assume la conformazione di deliberazione del Direttore Generale;

IL DIRETTORE GENERALE

ritenuto di condividere la sopra richiamata proposta;

visto il parere di conformità della presente proposta di deliberazione ai requisiti richiesti dalla Legge affinché l’atto sia valido (inerenti l’agente, l’oggetto, la forma, la funzione e il contenuto) reso dal Responsabile/Direttore della struttura proponente e dal Direttore o suo delegato della S.C. Affari Generali e Legali, per quanto di rispettiva competenza;

assunta la competenza procedurale, la legittimità e la correttezza del processo istruttorio correlato, la cui responsabilità è riconducibile all’ambito dirigenziale della struttura proponente;

acquisito il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di modificare, in conformità alle intervenute innovazioni organizzative, la composizione del Comitato Consultivo Misto, prevedendo i seguenti componenti:
Direttore Socio Sanitario, in qualità di Presidente
Direttore della S.C. Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri
Responsabile dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione;
Direttore del Distretto Varese;
Direttore del Distretto Arcisate;
Direttore del Distretto Azzate;
Direttore del Distretto Tradate;
Direttore del Distretto Sesto Calende;
Direttore del Distretto Laveno Mombello;
Direttore del Distretto Luino;
da 7 a 10 rappresentanti degli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Aziendale degli Enti del Terzo Settore, di cui uno con funzione di Vice Presidente e uno con funzione di Segretario;
2. di approvare, di conseguenza, il nuovo “Regolamento del Comitato Consultivo Misto dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi di Varese”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo, che modifica il testo approvato con deliberazione n. 341 del 27.5.2019, recependo le integrazioni e le precisazioni di cui al punto precedente;
3. di pubblicare il “Regolamento del Comitato Consuntivo Misto” sul sito internet dell’ASST dei Sette Laghi nell’apposita sezione dell’ “Amministrazione Trasparente”;
4. di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri a carico di questa Azienda;
5. di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per il seguito di competenza alle seguenti Strutture: Direzione Sanitaria, Direzione Sociosanitaria, Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri, Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione, Distretto Varese, Distretto Arcisate, Distretto Azzate, Distretto Tradate, Distretto Sesto Calende, Distretto Laveno Mombello, Distretto Luino;
6. di comunicare, per il tramite dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione, le determinazioni assunte con il presente provvedimento a tutte le Associazioni iscritte nel registro aziendale degli Enti del Terzo Settore;
7. di dare atto che, ai sensi dell’art. 17, comma 6, della L. R. n. 33/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente provvedimento deliberativo, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Sette Laghi Polo Universitario</p>	<p>REGOLAMENTO</p> <p>Regolamento del Comitato Consultivo Misto</p>	<p>REG29</p> <p>Data: 15/11/2022</p> <p>Rev. 3</p>
--	---	--

REGOLAMENTO DEL COMITATO CONSULTIVO MISTO

Preparato:	Verificato:	Approvato:
<i>Dott. Fulvio Fré, Collaboratore amministrativo professionale SC Affari Generali e Legali - Ufficio Convenzioni</i>	<i>Dott. Avv. Ugo Palaoro, Direttore ad interim SC Affari Generali e Legali</i> <i>Dott.ssa Francesca Mauri, Responsabile SS URP e Comunicazione</i>	<i>Dott. Ivan Alessandro Mazzoleni Direttore Socio Sanitario ASST Sette Laghi</i> <i>Dr. Lorenzo Maffioli Direttore Sanitario ASST Sette Laghi</i>
	Per conformità a SGQ:	
	<i>Dott. Avv. Ugo Palaoro Responsabile ad interim SC Qualità, Risk Management e Accreditamento</i>	<i>Dott. Avv. Ugo Palaoro Direttore Amministrativo ASST Sette Laghi</i>
		<i>Data: 15/11/2022</i>

INDICE DELLE REVISIONI		
<i>n. progressivo</i>	<i>Descrizione della modifica</i>	<i>Data</i>
03	Modifica della composizione	15/11/2022
02	Modifica della composizione (deliberazione n. 341 del 27/05/2019)	27/05/2019
01	Modifica della composizione (deliberazione n. 306 del 07/04/2017)	07/04/2017
00	Prima emissione (deliberazione n. 118 del 27/02/2014)	27/02/2014

Spazio riservato alla verifica annuale del documento

Data di verifica	<input type="checkbox"/> documento adeguato <input type="checkbox"/> documento non adeguato, da revisionare	Firma del verificatore	Note:
Data di verifica	<input type="checkbox"/> documento adeguato <input type="checkbox"/> documento non adeguato, da revisionare	Firma del verificatore	Note:

Il presente documento è di proprietà della ASST Sette Laghi. E' fatto divieto di copiarne e divulgarne il contenuto all'esterno, salvo autorizzazione aziendale. Il Documento firmato in originale è conservato presso l'Archivio Centrale del Sistema di Gestione per la Qualità.

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Sette Laghi Polo Universitario</p>	<p>REGOLAMENTO</p> <p>Regolamento del Comitato Consultivo Misto</p>	<p>REG29</p> <p>Data: 15/11/2022</p> <p>Rev. 3</p>
--	---	--

INDICE

Art. 1 Premessa.	Pag. 3
Art. 2 Definizione .	Pag. 4
Art. 3 Scopi	Pag. 4
Art. 4 Composizione	Pag. 5
Art. 5 Funzionamento.	Pag. 5
Art. 6 Operatività.	Pag. 5
Art. 7 Durata.	Pag. 6
Art. 8 Norme di Comportamento	Pag. 6
Art. 9 Norme di riferimento	Pag. 6

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Sette Laghi Polo Universitario</p>	<p>REGOLAMENTO</p> <p>Regolamento del Comitato Consultivo Misto</p>	<p>REG29</p> <p>Data: 15/11/2022</p> <p>Rev. 3</p>
--	---	--

Art. 1 - PREMESSA

L’Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi di Varese, recependo le istanze sollevate da diversi Enti del Terzo Settore (ETS) che collaborano con l’Azienda, intende promuovere l’istituzione di un organismo di consultazione che dia attuazione strutturata a quanto previsto dall’articolo 14 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. che prevede “consultazioni con i cittadini e le loro organizzazioni anche sindacali ed in particolare con gli organismi di volontariato e di tutela dei diritti al fine di fornire e raccogliere informazioni sull’organizzazione dei servizi”, tenendo conto del fatto che il volontariato rappresenta uno stimolo importante e costante alla partecipazione e alla pratica di cittadinanza solidale, in quanto si impegna per rimuovere le cause delle disuguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche e concorre all’allargamento, tutela e fruizione dei beni comuni.

In sanità il volontariato è stato considerato una risorsa a partire dalla L. 833/1978, principio ripreso e ribadito con il D.Lgs. 502/92 che prevede forme di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione, controllo e valutazione dei servizi sanitari a livello regionale, aziendale e distrettuale e dal D.Lgs. 229/99 che prevede il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni di utenti nei processi di valutazione.

In ambito sociale, la L. 328/2000, destinata a promuovere un “sistema integrato di servizi e interventi sociali” basato sulla corresponsabilizzazione di tutte le forze del Terzo Settore in tutti i momenti decisionali, soprattutto locali, inerenti le politiche sociali, ha cambiato l’approccio alle politiche in questo ambito.

La Legge Regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i., prevede all’art. 24 che: “La Regione riconosce e promuove il ruolo del volontariato nella sua essenziale funzione complementare e ausiliaria al SSL, finalizzata al raggiungimento e al consolidamento della buona qualità, dell’efficienza dell’attività e della professionalità degli operatori, nonché dell’appropriatezza e dell’umanizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari, in un’ottica sussidiaria favorendo momenti di aggregazione ed ascolto delle associazioni di volontariato ..”.

L’art. 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore” recita quanto segue: “E’ riconosciuto il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne è favorito l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”.

Questi riconoscimenti normativi derivano dal fatto che il volontariato è considerato artefice e sollecitatore di democrazia partecipativa che non si traduce solo in alternatività agli Enti istituzionali, ma in interlocuzione e cooperazione con gli stessi.

Infatti il volontariato è un soggetto:

- a) che interviene direttamente e autonomamente sui bisogni e i problemi della comunità;
- b) attivatore della partecipazione dei cittadini e pertanto un fenomeno costitutivo del capitale sociale costituendo un ponte tra cittadini e istituzioni promuovendo la solidarietà, la

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Sette Laghi Polo Universitario</p>	<p>REGOLAMENTO</p> <p>Regolamento del Comitato Consultivo Misto</p>	<p>REG29</p> <p>Data: 15/11/2022</p> <p>Rev. 3</p>
--	---	--

partecipazione responsabile, l'empowerment delle persone, permettendo così alla società di stare assieme e di affrontare i suoi problemi.

c) che rappresenta la cultura dell'interesse generale e ne rende possibile il perseguitamento. La motivazione ad operare non deriva tanto da un generico altruismo quanto dal riconoscere elementi di interesse comune per cui vale la pena costruire relazioni, preservare e arricchire "beni comuni".

È peraltro necessario porre attenzione ad alcune possibili criticità insite nell'interazione con gli Enti di riferimento, quali il rischio di operare alla stregua di un fornitore di servizi o una delle tante società cui esternalizzare un servizio, perdendo di vista le vere prerogative del volontariato, come la tutela dei cittadini e dei beni comuni, lo stimolo critico e propositivo nei confronti delle amministrazioni pubbliche, la sperimentazione di nuovi servizi, l'educazione alla solidarietà.

Art. 2 - DEFINIZIONE

Il Comitato Consultivo Misto - di seguito denominato CCM - è un organismo costituito da rappresentanti dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi di Varese – di seguito denominata ASST - e degli Enti del Terzo Settore di seguito denominati ETS operanti sul territorio della Provincia di Varese interessate ai temi della salute e/o con attinenza a temi quali la sanità e l'assistenza e iscritte nell'elenco degli ETS che collaborano con l'Azienda tenuto dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione.

Art. 3 - SCOPI

Il CCM si prefigge di promuovere l'interazione tra gli ETS e l'ASST per proporre iniziative in risposta ad esigenze condivise e di interesse generale e dar voce alle istanze di tutti gli ETS, comprese quelle finalizzate alla partecipazione in forma congiunta di più Associazioni a bandi, concorsi, ecc. di interesse socio sanitario.

A tal fine il CCM potrà:

- proporre iniziative volte a perfezionare l'umanizzazione delle strutture sanitarie di pertinenza dell'ASST, migliorando il rapporto tra operatori e cittadini;
- collaborare per la definizione ed attuazione di strumenti finalizzati alla valutazione della "customer satisfaction" in linea con le disposizioni regionali;
- interagire con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione dell'ASST, in modo da creare un efficace canale di comunicazione;
- promuovere la comunicazione verso e attraverso il cittadino, favorendo la circolazione bidirezionale delle informazioni finalizzate al miglioramento dell'accoglienza;
- creare momenti di incontro tra gli ETS, l'Azienda ed i cittadini per dar vita ad una rete partecipativa anche con l'organizzazione condivisa di eventi culturali/promozionali/informativi.

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Sette Laghi Polo Universitario</p>	<p>REGOLAMENTO</p> <p>Regolamento del Comitato Consultivo Misto</p>	<p>REG29</p> <p>Data: 15/11/2022</p> <p>Rev. 3</p>
--	---	--

Art. 4 - COMPOSIZIONE

Il CCM è costituito da circa 20 membri:

- 10 di diritto dell'ASST – Direttore Socio Sanitario, Direttore S.C. Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri, Direttore del Distretto di Varese, Direttore del Distretto di Arcisate, Direttore del Distretto di Azzate, Direttore del Distretto di Laveno Mombello, Direttore del Distretto di Luino, Direttore del Distretto di Sesto Calende, Direttore del Distretto di Tradate, Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione;
- da 7 a 10 rappresentanti degli ETS iscritti nel Registro aziendale. Le modalità ed i criteri per l'elezione dei rappresentanti verranno stabiliti da linee guida separate condivise tra i rappresentanti di tutti gli ETS.

Presidente del CCM è il Direttore Socio Sanitario.

Vice Presidente e Segretario, nominati dal CCM nel corso della prima seduta, sono espressione degli ETS.

Art. 5 - FUNZIONAMENTO

È compito del Presidente:

- convocare e presiedere le sedute e garantirne il regolare svolgimento.

E' compito del vice Presidente sostituire il Presidente in caso di suo temporaneo impedimento e, occorrendo, convocare e presiedere le sedute e garantirne il regolare svolgimento.

E' compito del segretario:

- curare la redazione dei verbali delle riunioni, che verranno trasmessi a tutte le Associazioni di Volontariato;
- trasmettere ai componenti del CCM il materiale di supporto per l'attività da svolgere;
- curare l'inoltro alla Direzione Socio Sanitaria dell'Azienda delle proposte, degli elaborati prodotti e del piano con gli obiettivi annuali predisposti dal CCM e di una relazione annuale del lavoro svolto.

Art. 6 – OPERATIVITÀ

Il CCM si riunisce con cadenza almeno semestrale.

Le convocazioni devono essere scritte, anche tramite posta elettronica ed indirizzate ai singoli componenti.

Il Presidente o il vice Presidente avranno l'obbligo di convocare la riunione del CCM se richiesta da almeno tre membri del CCM stesso.

Il CCM riunirà almeno una volta l'anno l'Assemblea degli ETS per condividere obiettivi ed azioni.

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Sette Laghi Polo Universitario</p>	<p>REGOLAMENTO</p> <p>Regolamento del Comitato Consultivo Misto</p>	<p>REG29</p> <p>Data: 15/11/2022</p> <p>Rev. 3</p>
--	---	--

Ogni anno il CCM individua gli obiettivi specifici che rientrano nelle aree sopra citate ed organizza un momento pubblico di presentazione delle attività.

Art. 7 - DURATA

La durata del mandato dei componenti del Comitato è di 5 anni.
La partecipazione al CCM è gratuita.

Art. 8 – NORME DI COMPORTAMENTO

I componenti del CCM, nel perseguire gli obiettivi annuali identificati dagli stessi, si atterranno a comportamenti atti a migliorare e favorire i rapporti tra il cittadino e l'ASST. I rapporti all'interno del CCM saranno ispirati al massimo rispetto delle persone, della professionalità degli operatori, del ruolo dei volontari e dell'Azienda.

Art. 9 – NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 630 del 21/11/2022

OGGETTO: COMITATO CONSULTIVO MISTO DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEI SETTE LAGHI: MODIFICA COMPOSIZIONE E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio sul sito aziendale così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal 21/11/2022 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

Elenco Firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Fre` Fulvio - Responsabile del procedimento S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Palaoro Ugo - Responsabile ad interim S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Palaoro Ugo - Direttore Direzione Amministrativa

Mazzoleni Ivan Alessandro - Direttore DIREZIONE SOCIO SANITARIA

Maffioli Lorenzo - Direttore Direzione Sanitaria

Bonelli Gianni - Direttore Direzione Generale

Bortolato Claudia - Incaricato alla pubblicazione Delibere

Istruttoria redatta da: Aletti Donatella